

STUDIO TECNICO

Via Marconi,77 - 84016 - PAGANI(SA)
TEL/FAX 081/5154994

COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta

O G G E T T O

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

PROGETTO DI AUMENTO DELLE QUANTITA' DA VOLERSI
STOCCARE E TRATTARE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
IN UN IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO
E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO NEL
COMUNE DI CARINARO VIALE DELLE INDUSTRIE II TRA. SNC
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

- AI SENSI DEL D.LGS 152/06 e D.lgs 104/2017-

COMMITTENTE: "SO.RA.RI S.R.L"

ELABORATI

☐ STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTEGRATIVO

Pagani (Sa), li 28/05/2019

il tecnico
ing. Toscano Marcello



1 PREMESSA

La società SO.RA.RI. S.r.l., con sede legale ed sede operativa in Carinaro Strada Consortile Zona Asi, risulta essere in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Dpr 59/2013 rilasciata dal Comune di Carinaro per i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione all'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art 216 del D. Lgs. 152/06
- Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 comma 2 del D.lgs152/06
- Comunicazione ex art 8 comma 4 della Legge 447/95
- Autorizzazione allo scarico acque reflue ai sensi dell' art 124 el D.lgs 152/06

La società è adesso intenzionata ad aumentare la propria capacità produttiva aumentando le quantità di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi e pertanto presenta **Istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via presso la Regione Campania di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in quanto rientra, nei seguenti casi e ss.mm.ii. così come indicato nell'ALLEGATO 4 alla parte seconda del D. Lgs. 152/06,**

7. Progetti di infrastrutture

- **z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**

2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO ESISTENTE ED AUTORIZZATO

L'impianto in oggetto è ubicato in una zona industriale del comune di Carinaro (Ce), distante dal centro abitato, così come si evince dall'inquadramento territoriale **catastralmente il sito è individuato al Foglio 3 particella 5087 mentre da un punto di vista urbanistico ricade nella zona PIP del Comune di Carinaro.**

Le coordinate geografiche del sito sono le seguenti:

41°00'50.29"NORD	14°14'17.03"EST

La società SO.RA.RI. S.r.l., risulta essere in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale N°448 del 21/12/2017 rilasciata dal Comune di Carinaro ai sensi del Dpr 59/2013 per i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione all' attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art 216 del D. Lgs. 152/06
- Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 comma 2 del D.lgs152/06
- Comunicazione ex art 8 comma 4 della Legge 447/95
- Autorizzazione allo scarico acque reflue ai sensi dell' art 124 el D.lgs 152/06

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei codici cer e delle quantità autorizzate

QUADRO SCHEMATICO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO AI SENSI DEL D.LGS 152/06 ART 216 CON L' INSERIMENTO DELLA NUOVA TIPOLOGIA CER AI SENSI DEL DM 186/06

Tipologie di rifiuto DM 05/02/98 e Dm 186/06	Codici C.E.R. Rifiuti per tipologia	Attività di recupero	(t / anno)
1.1	[150101] [150105] [150106] [200101]	R13	11000
2.1	[150107] [170202] [160120] [191205][200102]	R13	7000
3.1	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	R13	1000
3.2	[110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199].	R13	700

6.1	[020104] [150102] [170203] [200139] [191204]	R13	7700
6.5	070213-160119- 120105	R13	100
7.1	101311-170101- 170102-170103- 170107-170802- 170904-200301	R13	1500
7.31BIS	170504	R13	500
8.4	040221-040222- 040209-160122- 200110-200111	R13	500
8.9	200110-20011- 191208	R13	500
9.1	[030101] [030105] [150103] [030105] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301].	R13	600
10.2	160103	R13	1000
16.1	200201	R13	2000
TOT			38000

Tipologie di rifiuto DM 05/02/98 e Dm 186/06	Codici C.E.R. Rifiuti per tipologia	Attività di recupero	(t / anno)
1.1	[150101] [150105] [150106] [200101]	R13-R3	2000
6.1	[020104] [150102] [170203] [200139] [191204]	R13-R3	500
6.5	070213-160119- 120105	R13-R3	500
TOT			3000

La società essendo intenzionata ad autorizzarsi secondo un regime normativo diverso nello specifico ai sensi dell' art 208 del D.lgs 152/06 , ha presentato istanza di autorizzazione unica presso la Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Caserta per il progetto di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi. Con Decreto Dirigenziale n° 67/2019 ha ottenuto l'approvazione alla realizzazione e gestione di tale impianto.

Di seguito è riportato l'elenco dei rifiuti ed i relativi codici C.E.R. (come da D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), nonché le varie operazioni autorizzate dal predetto Decreto cui si intende sottoporre i rifiuti.

Le operazioni di trattamento sono riferite alle categorie di recupero e smaltimento elencate negli Allegati B e C del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

CODICE CER RIFIUTO	DESCRIZIONE DEL CODICE CER	PESO SPECIFICO	QUANTITA' MASSIME STOCCABILI GIORNALIERE R13		QUANTITA' MASSIME STOCCABILI ANNUALI R13		SUPERFICI UTILIZZATE PER LA MESSA IN RISERVA R13		QUANTITA' MASSIME GIORNALIERE R12		QUANTITA' MASSIME ANNUALI R12		QUANTITA' MASSIME TRATTABILI GIORNALIERE R3		QUANTITA' MASSIME TRATTABILI ANNUALI R3	
			TONNI/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONNI/ ANNO	MC/ ANNO	MQ		TONNI/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONNI/ ANNO	MC/ ANNO	TONNI/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONNI/ ANNO	MC/ ANNO
020104	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	0,96	5	5,21	1500	1563	150		5	5,21	1500	1563				
030101	Scarti di corteccia e sughero	0,9	3	3,33	900	1000	54		3	3,33	900	1000				
070213	Rifiuti plastici	0,9	25	5,56	1500	1667	150		5	5,56	1500	1667				
120105	Rifiuti non specificati altrimenti	5	10	2,00	3000	600	150		10	2,00	3000	600				
150101	imballaggi in carta e cartone	1,1	50	45,45	15000	13643	252		50	45,45	15000	13643	2	4,55	600	1364
150102	imballaggi in plastica	0,96	45	46,87	13500	14062	150		45	46,87	13500	14062	2	5,21	800	1563
150103	Imballaggi di legno	0,96	6	6,25	1800	1875	54		6	6,25	1800	1875				

150104	imballaggi metallici	5	10	2,00	3000	600	30										
150105	imballaggi in materiali compositi	1,1	5	4,55	1500	1364	252	5	4,55	1500	1364						
150106	Imballaggi in materiali misti	1,1	55	50	16500	15000	15	55	50	16500	15000						
150107	Imballaggi di vetro	0,35	5	14,29	1500	4286	15										
160117	metalli ferrosi	5	10	3,00	4500	900	24										
160118	metalli non ferrosi	5	10	3,00	4500	900	30										
160119	plastica	0,9	15	16,66	4500	5000	150	15	16,66	4500	5000	2	11,11	400	3333		
160120	vetro	0,35	5	14,29	1500	4286	15										
160122	Componenti non specificati altrimenti	0,35	5	14,29	1500	4286	30										
170203	plastica	0,9	15	16,66	4500	5000	150										
170401	rame, bronzo, ottone	5	2	0,4	600	120	24										
170402	alluminio	5	2	0,40	600	120	24										
170403	piombo	5	1	0,20	300	60	24										

8

3 STATO FUTURO DELL' IMPIANTO

La società è adesso intenzionata ad aumentare la propria capacità produttiva aumentando le quantità di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi e pertanto presenta **Istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via** presso la Regione Campania di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in quanto rientra, nei seguenti casi e ss.mm.ii. così come indicato nell'ALLEGATO 4 alla parte seconda del D. Lgs. 152/06,

7. Progetti di infrastrutture

- **z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**

Considerando le superfici adibite allo stoccaggio dei rifiuti speciali in cumuli o cassoni nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera n°386/2016 queste risultano essere inferiori all' 80% della superficie complessiva a disposizione.

A. SUPERFICIE TOTALE				6958 mq
B. SUPERFICIE	DESTINATA	A	VERDE,	916 mq
PARCHEGGI, UFFICI				
C. DIFFERENZA SUP. A – SUP. B.				6042 mq
DELIBERA REG. n. 386/2016 (80% SUP. C.)				4834 mq
SUPERFICIE	UTILIZZATA	PER	LO	740 mq
STOCCAGGIO DEI RIFIUTI				

Quindi la superficie utilizzata risulta essere ben inferiore all' 80% della superficie disponibile adesso considerando un'altezza media di circa 2,50 mt ed un peso specifico di circa 0,6 abbiamo che la capacità massima di stoccaggio giornaliera dell'impianto sarà pari a circa 1110 tonn.

Considerando una capacità massima oraria di trattamento delle macchine operatrici di progetto pari a circa **40 ton/h** e considerando che vi sarà un unico turno lavorativo di **8 ore** al giorno abbiamo **326**

tonn/giorno; considerando 300 giorni lavorativi abbiamo che la capacità produttiva delle macchine operatrici è pari a 98100 tonn/anno. Questa è la quantità massima trattabile, quindi indica la capacità produttiva massima dell'impianto. Per tale motivo la società "SO.RA.RI srl.", può trattare all'interno del proprio impianto di Carinaro così come progettato, una quantità di rifiuti non maggiore di circa 96000 tonn/anno

Riassumendo si verifica:

- | | |
|---|------------------|
| - Capacità massima di stoccaggio provvisorio: | 1110 tonn. |
| - Capacità produttiva massima dell'impianto: | 98100 tonn/anno |
| - Quantità massima da volersi stoccare (R13): | 138000 tonn/anno |

3.1 TABELLA RIASSUNTIVA DEI RIFIUTI, DELLE QUANTITA' STOCCATE E TRATTATE ANNUALI E GIORNALIERE, DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER SINGOLO CODICE CER

CODICE CER RIFIUTO	DESCRIZIONE DEL CODICE CER	PESO SPECIFICO	QUANTITA' MASSIME STOCCABILI GIORNALIERE R13		QUANTITA' MASSIME STOCCABILI ANNUALI R13		QUANTITA' MASSIME GIORNALIERE R12		QUANTITA' MASSIME ANNUALI R12		QUANTITA' MASSIME GIORNALIERE R3		QUANTITA' MASSIME TRATTABILI ANNUALI R3	
			TONN/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONN/ ANNO	MC/ ANNO	TONN/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONN/ ANNO	MC/ ANNO	TONN/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONN/ ANNO	MC/ ANNO
020104	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	0,96	5	5,21	1500	1563	5	5,21	1500	1563	5	5,21	1500	1563
030101	Scarti di corteccia e sughero	0,9	3	3,33	900	1000	3	3,33	900	1000	3	3,33	900	1000
030105	Segatura trucioli residui di taglio	0,9	3	3,33	900	1000	3	3,33	900	1000	3	3,33	900	1000
030301	Scarti di corteccia e legno	0,9	3	3,33	900	1000	3	3,33	900	1000	3	3,33	900	1000
070213	Rifiuti plastici	0,9	25	5,56	1500	1667	5	5,56	1500	1667	5	5,56	1500	1667
120105	Rifiuti non specificati altrimenti	5	10	2,00	3000	600	10	2	3000	600	10	2	3000	600
150101	Imballaggi in carta e cartone	1,1	200	45,45	15000	13643	50	45,45	15000	13643	50	45,45	15000	13643
150102	Imballaggi in plastica	0,96	150	46,87	13500	14062	45	46,87	13500	14062	45	46,87	13500	14062
150103	Imballaggi di legno	0,96	6	6,25	1800	1875	4	6,25	1200	1875	4	6,25	1200	1875

150104	imballaggi metallici	5	10	2,00	3000	600								
150105	imballaggi in materiali compositi	1,1	5	4,55	1500	1364	5	4,55	1500	1364	5	4,55	1500	1364

150106	Imballaggi in materiali misti	1,1	255	50	16500	15000	70	50	21000	15000	70	50	21000	15000
150107	Imballaggi di vetro	0,35	5	14,29	1500	4286								
160103	Pneumatici fuori uso	0,10	15	150	4500	45000								
160117	metalli ferrosi	5	10	3,00	4500	900								
160118	metalli non ferrosi	5	10	3,00	4500	900								
160119	plastica	0,9	15	16,66	4500	5000	15	16,66	4500	5000	15	16,66	4500	5000
160120	vetro	0,35	5	14,29	1500	4286								
160122	Componenti non specificati altrimenti	0,35	5	14,29	1500	4286								
170203	plastica	0,9	15	16,66	4500	5000								
170401	rame, bronzo, ottone	5	2	0,4	600	120								
170402	alluminio	5	2	0,40	600	120								
170403	piombo	5	1	0,20	300	60								
170404	zinco	5	1	0,20	300	60								
170405	ferro e acciaio	5	12	2,40	3600	720								
170406	stagno	5	3	0,60	900	180								

170407	metalli misti	5	3	0,60	900	180											
191201	carta e cartone	1,1	5	4,55	1500	1364	5	4,55	1500	1364	5	4,55	1500	1364	5	4,55	1500
191202	metalli ferrosi	5	5	1,00	1500	300											
191203	metalli non ferrosi	5	3	0,60	900	180											
191204	plastica e gomma	0,96	3	3,13	900	938	3	3,13	900	938	3	3,13	900	938	3	3,13	900
200101	carta e cartone	1,1	200	45,45	15000	13643	60	45,45	18000	13643	60	45,45	18000	13643	60	45,45	18000
200102	vetro	0,35	5	14,29	1500	4286											
200139	plastica	0,96	40	41,66	12000	12500	40	41,66	12000	12500	40	41,66	12000	12500	40	41,66	12000
200201	Rifiuti biodegradabili	0,96	5	5,21	1500	1563											
200307	Rifiuti ingombranti	2	50	15	9000	4500											
TOTALE			1110	506,19	138000	163746	326	264,42	97800	86219	326	264,42	97800	86219	326	264,42	97800
																	86219

4 OTTEMPERANZA ALLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEGLI STOCCAGGI NEGLI IMPIANTI DEI RIFIUTI E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

In riferimento alla Circolare Ministeriale recante “Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi” emanata dal Ministero dell’ Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 21/01/2019

È giusto sottolineare che

- Le aree di stoccaggio rifiuti sono già oggi individuate con opportune separazioni e cartellonistica verticale per tipologie di cer omogenee ed all’ atto del passaggio autorizzativo da AUA a procedura ordinaria verrà effettuato opportuno adeguamento.
- Il personale risulta già formato ed informato secondo quanto previsto dall’art 36 e 37 del D.lgs 81/08 , in particolare in relazione al contrasto del rischio incendio è stato individuato un numero adeguato di lavoratori incaricati dell’ attuazione delle misure di prevenzione incendi
- Sono presenti i seguenti presidi ambientali (pavimentazione industriale realizzata con rete elettrosaldata e massetto in cls, sistema di captazione e trattamento delle acque reflue , impianto di captazione e trattamento emissioni in atmosfera)
- Presidi antincendio (estintori e rete idranti con gruppo motopompa e riserva idrica), si sottolinea inoltre che la società dotata di Certificato di prevenzione incendi
- Non viene effettuato lo stoccaggio di alcun rifiuto liquido
- E’ presente un idonea recinzione provvista di barriera esterna di protezione ambientale
- Sarà individuata un area di emergenza di dimensioni contenute e dotata di tutti i presidi di sicurezza per lo stoccaggio di eventuali rifiuti non conformi all’ omologa di accettazione
- L’ impianto è dotato inoltre di :
 - I. sistema di videosorveglianza
 - II. rete per l’approvvigionamento e la distribuzione interna di acqua per servizi igienici , lavaggio piazzali mezzi e contenitori
 - III. impianto elettrico conforme alla normativa vigente
 - IV. allacciamento rete telefonica

In caso di eventuali sversamenti accidentali che vista la natura dei rifiuti stoccata e trattata potrà essere legata solo a qualche guasto di un automezzo o attrezzatura, la pulizia della superficie sarà eseguita immediatamente per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti.

5 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il progetto della società Sorari srl mira ad un aumento della capacità produttiva di un impianto già esistente ed autorizzato che:

- Ricade in zona industriale ASI del Comune di Carinaro
- E' dotato di tutti i presidi ambientali previsti (pavimentazione industriale , sistema di captazione e trattamento acque reflue, sistema abbattimento emissioni in atmosfera, presidi antincendio)
- Svolge già oggi un attività finalizzata prettamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi (carta e cartone , plastica) e risulta già adesso convenzionata con i consorzi di filiera (Comieco e Corepla)
- I cui rifiuti conferiti e trattati non presentano caratteristiche polverulente ne emissioni odorigene, ne per la loro natura merceologica possono comportare percolamenti, trattasi come detto di tutti rifiuti speciali non pericolosi
- In cui non si effettua lo stoccaggio di rifiuti liquidi ne di rifiuti speciali pericolosi

Il progetto di aumento della capacità produttiva comporterà una serie di benefici tra cui:

- Una diminuzione dei passaggi ad altri impianti per le fasi di trattamento R3 dei rifiuti con conseguente riduzione del numero di trasporti effettuati
- Un aumento della forza lavoro da impiegare all' interno dell' impianto
- Non prevede la realizzazione di nuovi manufatti ed il consumo di suolo in quanto l' impianto è già esistente e realizzato

Si sottolinea inoltre che per gli impatti di tipo visivo e le altre componenti ambientali saranno adottate le giuste misure di mitigazione per ridurre o annullare gli impatti negativi in modo da non arrecare danni irreversibili all'ambiente ed alla salute pubblica. Importanti sono sicuramente gli effetti positivi, per le motivazioni più volte rilevate.

In sintesi, viste le condizioni ambientali esistenti, l'attività della società "SO.RA.RI SRL." in oggetto, non costituisce una minaccia per il sistema ambientale in cui esso è inserito, anzi come sopra descritto

il valore ecologico del recupero dei rifiuti ha un ritorno elevato per la collettività sulla conservazione dell'ambiente naturale.

In conclusione si può affermare che l'impianto non presenta impatti ambientali rilevanti.

Pagani (SA) li 28/05/2019

IL TECNICO
Ing. Marcello Toscano

A blue circular stamp from the "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO" is visible. The stamp contains the text "COMPTON 2468" and a handwritten signature in black ink that reads "Ing. Marcello Toscano".